

# INSIEME

→ CICLOSTILATO IN PROPRIO ←



ANNO II N. 3

PERIODICO  
MENSILE

PARROCCHIA S. GIUSEPPE  
OLIVERI

REDAZIONE "INSIEME"

Parrocchia S. Giuseppe

Piazza Dante, 9

Tel. (0941) 33163

98060 - OLIVERI (ME)

# Sommario

CORRISPONDENZA CON I LETTORI.....	pag.	1
CRONACA PAESANA.....	pag.	4
COMUNIONE E CRESIMA.....	pag.	6
PASQUA DI RESURREZIONE.....	pag.	8
CONVEGNO A PERGUSA.....	pag.	9
ELEZIONI ANTICIPATE.....	pag.	10
ELEZIONI PER IL PARLAMENTO EUROPEO.....	pag.	11
OLIVERI E LO SPORT.....	pag.	12
I GIOVANI E LA SCUOLA.....	pag.	13
RICETTE STAGIONALI.....	pag.	14
SPORT: PARTITA FALCONESE - OLIVERI.....	pag.	15
SPORT: PARTITA CARPENTIERI - MURATORI.....	pag.	16
SPORT: CALCIO FEMMINILE.....	pag.	17
GIocate CON NOI.....	pag.	18
QUIZ - PREMI.....	pag.	19

## HANNO COLLABORATO

ANTONIO ADORNO  
GIORGIO ADORNO  
CARMELO ALESSANDRO  
LORENZO ANTONUCCIO  
NATÒ ANTONUCCIO  
ANNA BERTINO  
PINA BERTINO  
SALVATORE BERTINO  
ANTONIA CLEMENTE  
ALESSANDRA COGLITORE  
DANIELE COGLITORE  
GIANPAOLO COGLITORE  
FILIPPA FORESTI  
SALVATORE GENOVESE  
GRAZIELLA GITTO

NUCCIA GITTO  
NINETTA GUIDA  
ROSAMARIA GUIDA  
FRANCA IARRERA  
GIANPAOLO IARRERA  
MELINA IARRERA  
TINDARO LEMBO  
BIAGIO MAIORANA  
CARMELA MAIORANA  
STEFANO NAPOLI  
ANTONELLA PANTE'  
GIUSEPPE PERSANO ADORNO  
FILIPPO PULIAFITO  
ROSALIA SIDOTI  
SANTINA SPANO'

DON LUIGI LO PRESTI

# CORRISPONDENZA CON I LETTORI

DINO DOMENICO - Velletri (ROMA) - Cari giovani di "INSIEME", ho letto con molto interesse i precedenti vostri giornalini. Sono contento di sapermi ancora ricordato in Oliveri da dove manco da moltissimi anni e dove io ebbi a trascorrere gli anni "verdi" della mia giovinezza. Vi ringrazio di cuore per avermi dato l'opportunità di conversare con i giovani compaesani (forse figli di lontani amici del tempo della mia adolescenza) colmi e ricolmi di ottime speranze; di quelle speranze concernenti il futuro della tanto riposante nostra cittadina. Coraggio o giovani! La vostra iniziativa è certamente eccellente, quindi, degna di ogni lode. Vi porterà lontano! Vi spingerà a conoscere e a riscuotere i pareri e i consigli di tanti figli del medesimo suolo che, pur vivendo lontani, ma sicuramente nostalgici, sentono forte il desiderio di ritornare a rivivere gli "usi e costumi" Oliverosi; lo splendore e i tramonti del paese che evolve. Questi figli emigrati in terre lontane e in gran parte straniere (ho letto qualche espressione nei precedenti giornalini), mai dimentichi del loro paese natio, vogliono certamente contribuire (ciascuno come può e sa) onde valorizzare ancor meglio le naturali bellezze della piccola Oliveri, che desiderano ansiosamente proiettare verso un più felice futuro di sviluppo turistico-economico-sociale. Coraggio -dicevo- giovani! Portatevi con rinnovato ardore ed entusiasmo oltre i confini della vostra buona volontà, per fare più forte lo scopo da voi prefisso. Ricordatevi: in ogni meta a cui aspiriamo ci vuole forza e costanza. Farete orgogliosi e lieti tutti i compaesani che avranno modo di leggersi da lontano. Dite a ciascuno e, vorrei dire al mondo, quanto sentite dentro di voi; quanto bisogno c'è che altri giovani si uniscano a voi nella ricerca di nuovi ideali, per una sempre più proficua e pacifica convivenza sociale, nel destino cristiano e nel timor di Dio. Ampliate, perciò, sempre più il vostro meraviglioso giornalino, aggiungendo qualche possibile aneddoto non necessariamente oliverese; raccogliete notizie, episodi e fatti più o meno miranti a stuzzicare la curiosità del lettore, certamente avido di sapere le ultime novità del suo paese lontano; che creino i presupposti idonei a fare aumentare i consensi dentro e fuori le mura del paese. Che dirvi ancora? Vi ammiro e... vi unisco ai miei ricordi d'un tempo che, nel mio cuore, mai invecchiano!!!

Carissimo Domenico,

ricevere una lettera, e sentire parlare di Oliveri in maniera così appassionante, ci stimola tanto e ci fa riscontrare, in affettuosa e simpatica amicizia, di idee e di atteggiamenti simili. La tua lettera, tanto simpatica, dà a noi giovani una maggiore carica, ci im-

merge nel passato proiettandoci, in una continuità di intenti, nel futuro. La tua lettera è già tanto satura di affermazioni, che avevamo pensato di pubblicarla senza bisogno di alcuna risposta, perchè già abbastanza eloquente. Per solidarietà al nostro stile vogliamo dirti "grazie" per tutto quello che ci dici, mentre godremo nel sentire che tanti altri la pensino come te. Siamo giovani e il passato non ci è tanto noto tranne qualche nostalgico racconto ascoltato dai più grandi; l'oggi lo stiamo vivendo e vorremmo che fosse più rispondente alle nostre aspirazioni: Oliveri ha tutti i presupposti per divenire un ambiente idoneo per le sue naturali bellezze. Sentiamo tutto il peso della nostra responsabilità nel dovere costruire l'avvenire nostro e del nostro paese, appunto siamo grati per tutta la collaborazione che ci viene offerta e per quelle iniziative che vengono portate avanti tendenti al conseguimento di questo bene. Come vedi il numero dei nostri collaboratori cresce di volta in volta. Cercheremo di far tesoro dei suggerimenti che ci dai, sforzandoci di concretizzarli nel nostro giornalino. A te e a tutti però chiediamo la collaborazione: saremmo lieti di potere pubblicare esperienze passate, aneddoti o altro che ci verranno inviati, sicuri che ciò farà piacere ai nostri lettori. Ti ammiriamo per gli ottimi ricordi che conservi della nostra meravigliosa Oliveri e vorremmo che le cose belle fossero maggiormente evidenziate e le brutte dimenticate. Ti salutiamo ricordandoti con simpatia.

CATERINA & ROSARIO MICARI - Fremantle (Australia) - Cari amici di "INSIEME", ho il piacere di scrivervi alcune righe, anzitutto vi ringraziamo ancora moltissimo per i giornalini che continuiamo a ricevere, ove l'ammiriamo tanto e sinceramente posso dirvi che li troviamo sempre più piacevoli e interessanti, mandiamo 5 dollari, vi saranno utili per alcune spese postali, in questa busta troverete un altro biglietto ed altri 5 dollari mandati da mia sorella Mimma Paratore che per mezzo nostro ha conosciuto i vostri giornalini e vi assicuro che anch'essa li trova molto interessanti; anzi lei dice che sarebbe più contenta e ammirerebbe tanto se i giornalini potessero essere inviati anche per lei. Affettuosamente vi salutiamo.

MIMMA PARATORE - Fremantle (Australia) - Cari compaesani, scrivo due parole per informarvi che ho letto dei giornalini e non potete immaginare il grande piacere che ho provato nel sapere tan-

ti giornalini li ho letti grazie a mia sorella alla quale li spedite tramite mio cognato Micari Rosario. Con gioia vi dico che mi farebbe molto piacere leggerli continuamente; più li leggo e più mi sento avvicinata al mio paesetto, per questo mando i 5 dollari, per alcune spese. Distinti saluti.

Carissimi, scusate se diamo un'unica risposta alle vostre due gentili lettere. Avremmo da ringraziarvi unitariamente per la collaborazione offertaci. Siamo ben lieti, Mimma, di spedirti il nostro giornalino, come siamo grati a te, Caterina, di averci fatti conoscere. Sarà un piacere per noi potero spedire il nostro giornalino a quanti ce ne faranno richiesta e saremo grati a tutti coloro che vorranno farlo conoscere perchè riteniamo, come voi ci fate notare, che il giornale potrà essere un mezzo per ricordare il nostro paese e creare un clima di amicizia con quanti vi trovate lontani. Vi ringraziamo per quanto ci avete spedito e caramente vi salutiamo.

LA REDAZIONE

.....  
Nei mesi di marzo ed aprile abbiamo ricevuto per le spese cui andiamo incontro per sostenere l'iniziativa del giornalino quanto segue:

- Salmeri Maria (Milano)	£ 5.000
- Orlando Stefano (Basilea)	£ 24.485
- Carmelo Merlino (Brooklin)	\$ 50.000
- Finocchiaro Michelangelo (Roma)	£ 10.000
- Maiorana Salvo (Argentina)	£ 19.500
- Leotta Angela (Milano)	£ 10.000

La nostra società ha fatto diventare la Domenica "il giorno dell'evasione". Si dorme, si fugge di casa in auto --- ma spesso c'è poca gioia. La domenica cristiana, invece, è "il giorno dell'incontro". Ci si incontra in famiglia, Tra i genitori con i figli, con più tempo per stare insieme, con i meriti più distesi per ascoltare e capirci. Ci si incontra Tra famiglie nell'assemblea Eucaristica, la Mensa. Tutti insieme incontriamo Dio.

# ERONACA PAESANA

## GIORNATA ECOLOGICA AD OLIVERI

21-3-79 - La giornata ecologica ha una grande importanza nell'ambito della vita scolastica. Essa vuole incitare i giovani a curare, amare e rispettare gli alberi e le piante in generale, grandi fonti di vita per tutti noi. Questa festa ad Oliveri è stata celebrata con una piccola cerimonia svoltasi all'Istituto Papa Giovanni XXIII, la locale scuola media statale, con un discorso del preside Genovese. Alla cerimonia erano presenti il vice-sindaco, sig. Francesco Bertino; il presidente del Consiglio d'Istituto, sig. Di Benedetto Michelangelo, i professori e il "Club musicale" di Oliveri. Nel suo discorso il preside ha voluto incitare i giovani a fare qualcosa per salvare gli alberi e il verde e per diminuire, per quanto possibile il disboscamento. Il discorso è stato seguito da un piccolo saggio eseguito magistralmente dal "Club musicale" di Oliveri che ha suonato alcune celebri marce. Subito dopo sono stati piantati tre alberelli e due ragazze dell'istituto, Gitto Nuccia e La Maddalena Silvana, hanno recitato una poesia dedicata agli alberi concludendo così la manifestazione.

### ALTRE SCOSSE TELLURICHE 23-3

Anche se ormai siamo quasi ad un anno dal terremoto del 16 aprile 1978, ancora la paura regna nell'animo di tutti grazie a qualche piccola scossa che ogni tanto si fa sentire. Il 23 marzo, alle ore 6,21, si fa sentire una lieve scossa che è avvertita solo da poche persone; pochi minuti più tardi, alle 6,26, si fa sentire un'altra scossa, questa volta più forte e violenta della prima (fra il 5° e il 6° grado della Scala Mercalli), che viene avvertita quasi da tutti facendoci u-

scire, pochi secondi dopo, in strada spaventati. Incominciano i commenti, insieme a questi si rinnova la paura perchè ormai siamo prossimi al primo anniversario del terremoto che, l'anno scorso, ha tenuto per quasi un mese i nostri concittadini lontani dalle loro case.

### RACCOLTA DELLE PATATE

Come ogni anno, nel mese di marzo, nel nostro paese avviene la raccolta delle patate. Quest'anno le piantagioni di patate si sono presentate più numerose dell'anno passato. L'annata, come dicono i nostri contadini, non è andata così male come ci si aspettava che fosse, anzi si è dimostrata essere abbastanza fruttuosa. Il maltempo che abbiamo avuto durante quest'inverno così rigido, a detta degli agricoltori avrebbe dovuto arrecare numerosi danni alle colture, fortunatamente essi sono stati smentiti dai fatti, altrimenti quest'inverno sarebbe stato piuttosto gramo per loro. In questi giorni il nostro paesino sembra disabitato: non si vedono le nostre compaesane a prendere il sole davanti alla porta o a scambiarsi quattro chiacchiere con le vicine. Verso l'imbrunire fanno ritorno dal lavoro nei campi, si sentono i loro discorsi che vertono principalmente sul come sia andata la giornata, sul come ci si senta stanchi dopo una giornata di duro lavoro, ma in questi discorsi si nota la soddisfazione della maggior parte di essi di aver posto fine a quel lavoro che li ha tenuti impegnati per tutta la stagione invernale.

## SUICIDIO IN GALLERIA

La mattina del 6 aprile 1979 il ferroviere Angelo Aliberti ha trovato, a pochi metri dall'uscita della galleria del Tindari, il corpo senza vita del signor Tino Cappadona. La vittima, di 33 anni, era sposata ed abitava a Case Nuove Russo (frazione di Patti) ed ogni mattina viaggiava da Patti a Barcellona, dove lavorava come bidello. Il corpo è stato trovato alle ore 11,30 circa, ma l'ora della morte si fa risalire alle ore 7,00/7,45. Incerte sono ancora le circostanze della morte e alcuni suppongono che si tratti addirittura di suicidio. La vittima infatti era affetta da crisi isteriche, ma non tali da poterla considerare pazzo o schizofrenico. L'origine, per quanto ci risulta, di queste crisi nervose è da ricercarsi nel periodo in cui egli prestava servizio nel Corpo dell'Arma dei Carabinieri in Calabria (anno 1970/71). Trovatosi più volte in situazioni drammatiche e in sparatorie ha finito con l'ammalarsi, quindi, congedato, ha fatto ritorno a Montagnareale, dove i parenti lo hanno fatto curare presso una casa di cura. Da qui è uscito completamente guarito e ha cominciato a vivere una vita modesta e tranquilla; accanito tifoso di calcio, non trovava altri modi per svagarsi, se non quello di andare al bar e parlare con gli amici della sua squadra preferita: la Pattese. Dall'autopsia risulta che la vittima ha urtato violentemente la testa sul

marciapiede della galleria, morendo sul colpo. A causa dell'accaduto il traffico ferroviario è stato completamente bloccato per circa tre ore.

## TERREMOTO

A un anno esatto di distanza dal disastroso sisma che tutti ricorderanno, un altro terremoto si è verificato nel giorno di Pasqua e ha coinciso stranamente sia nel giorno (15/4/78, 15/4/79) che nell'ora. La scossa non ha causato danni, anche per il fatto che non ha superato il 5° grado della scala Mercalli. E' stata quindi più la coincidenza di date a far paura che la scossa in sé. Comunque, questo sicuramente non piacevole avvenimento, è servito a ricordare che già sono trascorsi dodici mesi ed ancora i terremotati non hanno ricevuto le somme promesse per la riparazione degli stabili danneggiati. La situazione, però, ad un attento osservatore, non apparirebbe così drastica, basti pensare che in Belice, dopo oltre dieci anni, ancora non si è anientata e nel Friuli, dopo tre anni, la gente vive ancora nelle baracche. Noi tutti ci auguriamo che questo non abbia a succedere anche in quest'occasione che ci coinvolge in prima persona.

« Ho cercato l'anima mia  
ma non ho potuto vederla /  
Ho cercato il mio Dio, ma  
il mio Dio mi è sfuggito /  
Ho cercato il mio fratello  
e li ho trovati tutti e tre -> »

# J SACRAMENTI

I Sacramenti sono **SEGNI** della crescita spirituale dei cristiani. Essi, effettuati nell'Evangelizzazione, vogliono fare crescere la comunione con Cristo. Gesù venne nel mondo e la sua presenza nei vari punti della Palestina era il **SEGNO** verso cui convergevano le folle per vederlo, ascoltarlo ed essergli vicini. La presenza di Gesù indicava la presenza del Padre: "Chi vede Me, vede il Padre" disse lo stesso Gesù. Gesù è ritornato in cielo e ha lasciato nel mondo altri **SEGNI** che indicano la sua presenza in mezzo a noi; e il **SEGNO** più grande è la sua Chiesa, cioè l'insieme di tutti i cristiani. Capiamo allora che cosa sono i sacramenti, cioè i santi **SEGNI** mediante i quali ogni cristiano esprime nella comunità il proprio incontro con Cristo che ci dona la sua salvezza. Capiamo allora che i Sacramenti non sono delle formalità, delle pie devozioni, ma sono un incontro con Gesù che ci salva nella Chiesa.

Nella nostra comunità parrocchiale un gruppo di ragazzi si sta preparando per ricevere il Sacramento dell'Eucarestia; in essi Gesù si comunicherà attraverso i **SEGNI** del pane e del vino, donando in nutrimento il suo Corpo e il suo Sangue. Riceveranno per la prima volta Gesù Eucarestia, probabilmente il giorno del Corpo e Sangue di Gesù, i ragazzi:

Barresi Carmela	Gullo Carmela	Bertino Tindara
Barresi Gaetano	Famà Maria	Bertino Gaspare
Barresi M. Francesca	Sofia Rosaria	Donato Stefano
Lo Coco Mariella	Iarrerà Francesco	Munafò Antonella
Scardino Caterina	Leggio Domenico	Lembo Rosita
Scardino Rosario	Paratore Antonino	Saporito Caterina
Gullo T. Giovanni	Spanò Lucia	Graci Gaetano

Alcuni giovani della nostra Parrocchia hanno chiesto di ricevere il Sacramento della Cresima. Nel mese di luglio Gesù si incontrerà con loro attraverso il **SEGNO** del Crisma e dell'imposizione delle mani del Vescovo e donerà il suo spirito che li farà veri e perfetti cristiani, discepoli di Cristo e della Chiesa. Essi sono:

Iarrerà Tindara	Iannello Rosa	Marchese M. Grazia
Foresti Filippa	Famà Antonina	Lo Presti Antonino
D'Amico Giuseppa	Barresi Lorenzo	Leandro Onofrio
Merlino Graziella	Gullo Salvatore	Maiorana Calogera
Sottile Concetta	Adorno Giorgio	Maiorana Biagio
Iannello M. Tindara	Adorno Antonio	





VENITE  
ALLA  
MENSA  
DEL  
SIGNORE

SARETE  
MIEI  
DISCEPOLI



# PASQUA di RESURREZIONE

"Il primo giorno della settimana le pie donne si recarono di buon mattino al sepolcro, portando gli aromi che avevano preparato. Ma videro che la pietra era stata ribaltata davanti al sepolcro. Entrate dentro, non trovarono il corpo del Signore Gesù. Or, mentre non sapevano cosa pensare di questo, due uomini si presentarono a loro, in vesti risplendenti. Esse, prese dallo spavento, chinarono a terra la faccia, ma i due uomini dissero loro: "perchè cercate fra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risorto. Ricordate vi in qual modo vi parlò, mentre era ancora in Galilea, quando diceva che il Figlio dell'Uomo doveva essere dato nelle mani dei peccatori, essere crocifisso e risorgere il terzo giorno." (Luca 24, 1-7)

La Pasqua di Resurrezione ci presenta risvolti chiari ed evidenti di rinascita. Purtroppo qualche volta, con scarsa intuizione evangelica, non sono mancati nella storia dell'uomo di quelli che col proprio comportamento hanno messo in cattiva luce questo concetto: se non si capisce nulla della Resurrezione di Cristo è meglio non considerarsi nemmeno cristiani, ignorarla è come snaturare tutto il messaggio evangelico di Cristo. La Resurrezione è il completamento della missione salvifica di Cristo ed è la soluzione di tutti i nostri problemi: sofferenza, amore e gioia. O si crede nella vittoria della vita sulla morte, o si rinuncia ad essere seguaci di Cristo; Cristo crocifisso, morto e risorto. O ci si crede, e perciò si combatte con tutte le forze contro tutto ciò che, esteriormente ed interiormente, cerca di uccidere l'uomo, la sua dignità, la sua gioia, la sua libertà, oppure si rinuncia ad essere cristiani. Il non vivere la Resurrezione di Cristo è principio di pigrizia, di vigliaccheria, che sfocia nella malinconia, nel capriccio, nell'ambizione e nell'egoismo, dando luogo alle varie forme di violenza verso gli altri. L'essere umano non si realizza quando nel dolore resta solo il dolore, nella morte solo la morte. Si realizza soltanto se il dolore si trasforma in fonte di gioia e la morte in sorgente di vita. E' una illusione voler possedere la gioia e la vita, senza prima essere passati attraverso il dolore e la morte. E' questo il senso della Resurrezione: la ragione d'essere della passione e della morte di Cristo. Il popolo ebreo ebbe la terra promessa solo dopo avere attraversato il deserto. Dunque la resurrezione è questo: passare attraverso la sofferenza e la morte per trovare la vita. La Resurrezione è la speranza, anzi la certezza, di un mondo nuovo che è iniziato la mattina di Pasqua e la cui realizzazione, ora, è nelle nostre mani.

ATTRAVERSIAMO LA NOTTE PER SCOPRIRE L'ALBA.

# CONVEGNO

Domenica 18-3 l'Ufficio Catechistico Regionale ha organizzato a Pergusa, località al centro della Sicilia in provincia di Enna, un seminario di studi sul tema: "La Comunità Diocesana alla ricerca di contenuti, luoghi e metodi della catechesi giovanile". Lo scopo di questo convegno era di promuovere un progetto regionale di pastorale catechistica per i giovani, analizzando i dati dell'indagine Carcione sugli studenti delle scuole medie superiori della Sicilia, "Giovani e fede in Sicilia". Il discorso introduttivo è stato fatto da padre Gaspare Agguanno di Trapani che, in sintesi, ha così detto:

"Accostarsi anche solo 'superficialmente' al tema della Pastorale catechistica giovanile è impresa ardua. Richiede una visione chiara:

- a) del significato che oggi assume la Pastorale;
- b) delle autentiche attese del mondo giovanile;
- c) di scelte operative concrete e conseguenziali.

Per far questo sono chiamati in causa:

- a) il nuovo modo di essere Chiesa oggi;
- b) la nuova cultura giovanile.

Tenendo attentamente presente l'inchiesta Carcione, inserisco questemie brevi impressioni nel quadro di un contesto che vedo profilarsi così:

- a) la Chiesa di Sicilia verso un nuovo modo di essere Chiesa;
- b) la Chiesa di Sicilia verso un nuovo modo di costruire la sua Catechesi giovanile;
- c) la Chiesa di Sicilia verso un nuovo modo di verificare la sua azione catechistica".

Subito dopo, i nostri collaboratori Adorno Antonio Antonuccio Fortunato e Persano Adorno Giuseppe, insieme agli altri convegnisti, sono stati divisi nei vari gruppi-studio, dove si è analizzata, per parti, l'inchiesta Carcione. Si è discusso dei valori etici e dei valori di fede, si sono analizzati: la Chiesa, la famiglia, la scuola e il mondo socio-politico come momenti formativi principali nella vita del giovane. Dopo aver concluso i lavori nei gruppi-studio si è celebrata la S. Messa. Nel pomeriggio si sono ripresi i lavori del convegno con un'altra seduta in cui si sono tirate le conclusioni di tutta la giornata. Si è stabilito di fondare delle Consulte Giovanili, di adottare il Catechismo dei Giovani della Conferenza Episcopale Italiana e di programmare un piano regionale e diocesano di catechesi giovanile. I mezzi di diffusione della catechesi dovranno essere gli stessi della formazione giovanile, cioè la comunità, la famiglia, i giovani, i gruppi e, in particolare, gli insegnanti di religione.

A

P

R

E

U

S

A

# ELEZIONI

3-4 GIUGNO - ELEZIONI PER IL RINNOVAMENTO DELLE CAMERE

Prima della scadenza dei cinque anni gli italiani siamo chiamati, anticipatamente, per rinnovare le camere dei Deputati e dei Senatori.

Il Governo, per varie divergenze sorte fra i vari gruppi parlamentari e per la difficoltà di trovare accordi sul come guidare l'Italia ha dovuto dimettersi e ricorrere alle votazioni anticipate. Nella dia triba dei molteplici partiti rappresentati alle camere e nelle difficoltà di omogeneità fra di essi si deve riscontrare tale difficile cammino che, di tanto in tanto, il nostro paese va incontrando nella crescita e nel migliore sviluppo di tutti i vari problemi che nel tempo si incontrano.

Purtroppo troppo spesso il popolo italiano si trova immobilizzato per motivi elettorali, che, pur essendo espressione di vera democrazia, incidono fortemente sull'economia del nostro paese.

Votazioni amministrative, votazioni provinciali, votazioni regionali, votazioni politiche, votazioni europee, referendum popolari, sono occasioni in cui il popolo è chiamato ad esprimere il proprio contributo responsabile per eleggere i propri rappresentanti nelle varie istituzioni; e già sono tanti.

Quando questi si verificano anticipatamente, allora abbiamo maggiori interpellanze popolari, con rispettivi disagi.

Il 3 e il 4 giugno bisognerà rinnovare le camere dei Deputati e dei Senatori con tanta probabilità che a governarci tornino le medesime persone con il medesimo numero di rappresentanti per i singoli partiti e chissà che non ci troveremo ancora una volta al punto di partenza. Già ogni partito ha presentato le proprie liste con i propri candidati; la televisione ogni sera ci presenta "cronaca elettorale" con le informazioni e gli sviluppi delle campagne elettorali dei vari partiti.

Ci auguriamo che l'Italia possa uscire dalle prossime elezioni più governabile, con idee più chiare e con una responsabilizzazione maggiormente evidenziata per il bene di tutti i cittadini.

# ANTICIPATE



### 10 GIUGNO - ELEZIONI PER IL PARLAMENTO EUROPEO

Il 10 giugno 1978 è una data molto importante per il futuro dell'Europa.

Nove nazioni hanno deciso, nell'impegno della pace e della democrazia, di coordinare le proprie economie nella prospettiva di gettare le basi perchè in un futuro siano unificati anche i sistemi politici.

Le nazioni che hanno avviato questo rapporto unitario, oltre alla nostra ITALIA, sono: BELGIO, DANIMARCA, FRANCIA, GERMANIA FEDERALE, GRAN BRETAGNA, IRLANDA, LUSSEMBURGO e OLANDA.

La Comunità Europea ha la finalità di unire le economie e creare interessi ed istituzioni comuni per prendere insieme le varie decisioni.

Le sedi ordinarie per le riunioni plenarie del Nuovo Parlamento Europeo sono a Strasburgo e in Lussemburgo; le finalità del Parlamento sono quelle di esercitare il controllo popolare nella Comunità, orientare la sua attività legislativa e partecipare all'approvazione del bilancio. Il Nuovo Parlamento Europeo, il 10 giugno sarà eletto a suffragio universale da 180 milioni di Europei, sarà composto complessivamente da 410 deputati, dei quali 81 saranno italiani.

# OLIVERI

Anche lo sport, ad Oliveri, ha subito in questi ultimi anni un grosso sviluppo e rinnovamento. Infatti se fino a poco tempo fa solo il calcio attirava i giovani oliveresi, adesso altri sports si stanno via via sviluppando. Sports quali la pallavolo, il tennis, l'atletica si sono ormai affiancati al calcio, mentre purtroppo la diffusione di altri (ad esempio il basket o il nuoto) è pressochè impedita dalla assenza delle indispensabili attrezzature sportive. Ed è proprio di questa carenza che oggi vogliamo parlarvi. Ad Oliveri infatti esiste solo il "campo sportivo", o meglio il campo comunale di calcio (tra l'altro non è nulla di eccezionale) e si sconoscono tutti gli impianti di altri sports. E allora c'è da chiedersi come mai si potranno

praticare altri sports senza la debita attrezzatura?

La domanda che sorge spontanea in chi per un momentino rifletta sulla situazione ha una risposta molto semplice: arrangiandoci. Sì, arrangiandoci, e questo non è tutto. A tutti è ormai noto che, con la costruzione del nuovo plesso delle Scuole Medie, il Comune ha provveduto alla costruzione di una palestra. Orbene, da sei annia questa parte ancora non si è stati capaci di metterla in uso con grave disappunto per coloro i quali sono costretti per questo ad "arrangiarsi". Naturalmente, non lo si mette in dubbio, il Comune avrà pure avuto dei problemi finanziari, ma è alquanto improbabile che fra tanti avanzi di bilancio e fra tante somme spese altrove non si siano trovati i soldi per completare l'opera. Ma andiamo avanti, in quanto la storia non finisce qui. Infatti alcuni giovani "civili" di Oliveri, vedendo che non era possibile utilizzare la palestra secondo gli usi più propri, ha pensato bene di usarla per allenarsi al tiro al bersaglio. A questo scopo le centinaia di vetri della palestra andavano benissimo. E così, fra un campionato di fionda e l'altro, i vetri sono volati in frantumi rendendo, a questo punto, impossibile l'uso della palestra anche priva di attrezzi. Ma forse questi giovani "civili" pensavano così di potervi giocare l'hockey sul ghiaccio,

visto il freddo che fa all'interno. Ma non vogliamo solo muovere delle critiche senza proporre dei rimedi. Secondo noi, infatti, sarebbe possibile, in breve lasso di tempo, risolvere il problema-palestra e assicurare così ai giovani un campo di pallavolo e di basket. E' come? vi chiederete. Ecco la nostra soluzione: 1) riparando tutti i vetri (dato però che i giovani "civili" sono una caratteristica del nostro paese, si consiglia l'uso di reti metalliche protettive o di lastre di plexiglass infrangibile) non appena si reperiranno i fondi; 2) Provvedendo ad un'adeguata illuminazione che permetta l'uso della palestra anche dopo il tramonto (specialmente d'inverno); 3) Provvedendo all'acquisto delle necessarie attrezzature sportive per arreararla.

Non è possibile conoscere i ragazzi se li si osserva solo a scuola o in famiglia, dove dipendono dagli adulti e perciò non hanno modo di fare in libertà la cose verso le quali li spingono i loro interessi. La scuola occupa una parte rilevante nella vita degli adolescenti. Prima di essere il luogo dove si va per ascoltare le lezioni, per partecipare alle attività culturali, per rispondere alle interrogazioni, essa significa varie occasioni di esperienza sociale che i giovani vivono indipendentemente dalla scuola caratterizzata come studio e dai vari obblighi che questa comporta. I giovani spesso danno un giudizio negativo sulla scuola e perfino si ribellano ad essa perchè richiede di occuparsi di cose di cui non si comprende l'utilità, come lo stare fermi nei banchi o il soffrire la minaccia di interrogazioni. Eppure vanno volentieri a scuola. Gli adolescenti a scuola riescono a creare quella che si può chiamare "seconda scuola", costituita di gruppi di compagni e amici. Questa è infatti ciò che più di ogni altra cosa rende piacevole la scuola: il ritrovarsi, il comunicare e l'allegria eccitazione di rapporti tra compagni e amici che si lascia alle spalle il sacrificio di una levata troppo mattutina quando si aveva ancora un gran sonno. Hanno grande importanza i primi dieci minuti dell'entrata prima dell'inizio delle lezioni: incontri rumorosi, allegri, qualche baratto, rapide rivedute sulle cose fatte o da fare. "Ho studiato", "non ho studiato", "ho paura di essere interrogato", "vedrai che se la prende proprio con me", "gli sono antipatico", ecc. Parlando, si passa da un argomento ad un

altro senza preoccuparsi di seguire il filo. Chi è appena arrivato si iscrive subito nel gruppo con un "ciao" in cui si esprime il piacere del ritrovare persone e situazioni note. Dunque la scuola che le ragazze e i ragazzi amano è quella di cui gli stessi insegnanti sanno poco e che offre soprattutto un'occasione per ritrovarsi, per sentirsi accettati e sicuri nei rapporti con i coetanei. A 13/14 anni cominciano o diventano più frequenti discorsi e commenti su coetanei di altro sesso. Ma i gruppi tendono ancora ad essere costituiti da ragazzi dello stesso sesso. Quindi, nel gruppo, rapporti preferenziali tra due ragazzi o due ragazze: è l'amicizia. Nella "seconda scuola", che è la loro comunità, i ragazzi sembrano essere tutti uguali e quindi non si risente del fatto che provengono da famiglie che sono diverse per situazione sociale, economica e culturale. Eppure i ragazzi stessi sanno di essere diversi anche se di solito non ne parlano. Questo momento di incontro e di partecipazione non riesce veramente a cancellare le differenze. La famiglia a volte pesa con un insieme di aspetti negativi: la miseria, il duro lavoro del padre e della madre, una casa dove non c'è un posto tranquillo per studiare, la esclusione da certi beni a cui dovrebbero accedere, umiliazioni, abbandono. La famiglia perciò non è dimenticata dai ragazzi, cosicchè molte volte l'autonomia, la gioia, la spensieratezza si rivelano anche ai giovanissimi come delle illusioni od al più occupano solo brevi periodi di tempo. L'immane felicità dei giovani, specie dei ragazzi, è una invenzione di quegli adulti che niente sanno della loro vera vita.

# Ricette Stagionali



## CROCCHETTE DI PATATE

Ingredienti: Kg. 1 di patate  
gr. 100 di formaggio  
3 uova, gr. 100 di pane grattugiato  
prezzemolo ed aglio.

Esecuzione: lessare le patate, quando si saranno raffreddate, togliere la buccia e passarle a setaccio. A questo punto si impasta la crema ottenuta con gli ingredienti sopra indicati come per fare le polpette di carne. Dopo aver fatto l'impasto si fanno di forma ovale o rotonda le crocchette. Mettere l'olio in padella, rotolare le crocchette nel pane grattugiato, quindi friggerle. Dopo fritte si possono servire a tavola



## PESCE DI ASPARAGI

Ingredienti: asparagi ed uova.

Esecuzione: fare gli asparagi a pezzettini, lessarli e farli colare bene. Sbattere le uova, mettere un pò di olio in padella e appena l'olio frigge mettere una quantità delle uova sbattute con sopra gli asparagi. Poi prendere un vassoio e tirare fuori la frittata. Mettere le altre uova rimaste in padella e poi adagiare sopra la frittata capovolta in modo che venga uguale sotto e sopra. Dare a poco a poco la forma del pesce e servire a tavola in un vassoio con contorno preferito.



# S P O R T

PARTITA FALCONESE - OLIVERI : 2 - 2

## FALCONESE

- 1) Nasisi
- 2) Conti
- 3) Bertino
- 4) Russo
- 5) Crisafulli
- 6) Veca
- 7) Amodeo ( 60° Colombo )
- 8) Sapone
- 9) Calabrò
- 10) Santamaria
- 11) Furnari

## OLIVERI

- 1) Chiofalo
- 2) Maiorana
- 3) Calabrese ( 55° Puliafito)
- 4) Governali
- 5) D'Amico
- 6) Rao
- 7) Alessandro
- 8) Nasisi
- 9) Saccone
- 10) Saporito
- 11) Ravidà

Arbitro: Chianesè

L'atteso derby tra Falconese e Oliveri si è disputato giorno 18-3-1979 allo stadio comunale di Falcone. Il derby si presenta con la Falconese prima in classifica e l'Oliveri che vuol cancellare il bugiardo risultato del girone di andata.

Si gioca sotto una bella giornata di sole; pubblico delle grandi occasioni: circa duemila. Il calcio di inizio alla Falconese. Dopo pochi minuti di gioco si notano marcature più importanti: Maiorana, Calabrò, Governali, Sapone, Alessandro, Conti, quelle che poi decideranno le sorti della partita. La Falconese parte a spron battuto, già al decimo passa in vantaggio con Sapone che sfrutta un corner calciato da Amodeo. E' proprio per il gol che galvanizza troppo i locali che sottovalutano gli ospiti, che l'Oliveri cresce a vista d'occhio e raggiunge l'obiettivo del pari con una prodezza del giovane Alessandro che raccoglieva un bel cross proveniente dalla destra, calciato da Nasisi. A questo punto per la Falconese era tutto da rifare, ma non aveva il tempo per riorganizzarsi che l'arbitro fischiava i primi quarantacinque minuti di gioco. Al ritorno in campo l'Oliveri batte il calcio d'inizio e al quinto segna il gol del momentaneo vantaggio: Saccone trascina la palla sulla tre quarti avversaria, supera in dribbling tre avversari e poi mette al centro; irrompe Alessandro e segna. Neanche il tempo di gustare il momentaneo vantaggio che la Falconese pareggia su una distrazione della difesa. A questo punto l'Oliveri prende in mano le redini del gioco ed al 20° ed al 30° si ripresenta Alessandro con due facili palloni; ma il portiere della Falconese compie due autentiche prodezze. Praticamente il derby tra Falconese e Oliveri finisce con queste due occasioni, lasciando l'amaro in bocca ai sostenitori della squadra locale e la gioia agli ospiti che si sono battuti con carattere e prestigio per la soddisfazione dei tifosi ed in particolar modo del presidente Lo Presti.

PARTITA

CARPENTIERI - MURATORI: 3-3

DOPO I TEMPI SUPPLEMENTARI E I RIGORI

Chiofalo -	Filippo <sup>8</sup>	(1)	Triolo -	Francesco
Scardino -	Rosario	(2)	Puliafito-	Filippo
Chiofalo -	Giuseppe	(3)	Gullo -	Tindaro
Governali -	Domenico	(4)	Cupiraggi-	Giuseppe I
Santangelo -	Salvatore	(5)	Fazio -	Antonino
Bertino -	Gaspere	(6)	Barresi -	Lorenzo
Barresi -	Antonino	(7)	Triolo -	Santino
Chiofalo -	Francesco	(8)	Cupiraggi-	Giuseppe II
Nasisi -	Tindaro	(9)	Gullo -	Antonino
Foti -	Antonino	(10)	Nasisi -	Francesco
Barresi -	Francesco	(11)	Iarrera -	Tindaro

(98° Cupiraggi Angelo)

ARBITRO: SIG. VITTORIO MERLINO

La partita tra carpentieri e muratori, che si disputa ormai da diversi anni in coincidenza della festa di San Giuseppe, quest'anno è stata anticipata di due giorni e cioè a sabato 17 - 3 - 1979. Il pubblico anche se non troppo numeroso ha seguito la partita con molto entusiasmo, incitando ora l'una ora l'altra squadra. E stata una partita vivace e molto combattuta tanto che le due squadre non sono riuscite a superarsi neanche dopo i calci di rigore. Il pubblico non ha avuto la soddisfazione di vedere entrare il pallone nella rete per tutta la partita compresi i tempi supplementari. Alla fine per decretare il vincitore si sono battuti i calci di rigore, ma anche i tiri dagli undici metri sono terminati in parità: 3 - 3. La squadra dei muratori ha avuto alcune occasioni da gol, colpendo anche un palo con Nasisi Francesco, uno dei migliori in campo; anche la squadra dei carpentieri ha avuto le sue buoni occasioni per vincere la partita, soprattutto con Foti che con una girata al volo in area ha mandato il pallone all'incrocio dei pali, ma è stato neutralizzato con una spettacolare parata dal portiere Triolo. In definitiva il pareggio è stato un risultato giusto che ha rispecchiato l'andamento della gara.

I calci di rigore sono stati  
realizzati  
da

Santangelo S.  
Foti A.  
Nasisi T.  
per  
i  
carpentieri

Puliafito F.  
Gullo T.  
Fazio A.  
per  
i  
muratori

La sera i giocatori si sono ritrovati in un ristorante del paese per la cena, consumata in un clima di amicizia e allegria, senza vinti nè vincitori.

Mercoledì 11 aprile 1979, al campo sportivo "Gepy Faranda" di Patti, per la prima volta in questa zona, si è disputato un incontro di calcio tra la squadra femminile di Oliveri e quella del Liceo Scientifico di Patti. L'incontro è stato molto divertente e le gradinate dello stadio erano gremite per la presenza di studenti di tutti gli istituti di Patti. La nostra formazione era la seguente:

- (1) Gullo Manuela
- 2) Gulli Piera
- 3) Coglitore Alessandra
- 4) Alessandro Tonina
- 5) Bertino Anna
- 6) Gitto Graziella
- 7) Pantè Antonella
- 8) Iarrera Franca
- 9) Foresti Filippa
- 10) Bertino Pina
- 11) Gitto Nuccia
- 13) Sidoti Rosalia
- 14) Iarrera Melina
- 15) Spanò Santina
- 16) Rappazzo Antonella.

## CALCIO FEMMINILE

OLIVERI : 2

LICEO SCIENTIFICO PATTI : 0

Realizzatrici : Foresti e Gulli.

dopo i  
calci di  
rigore.

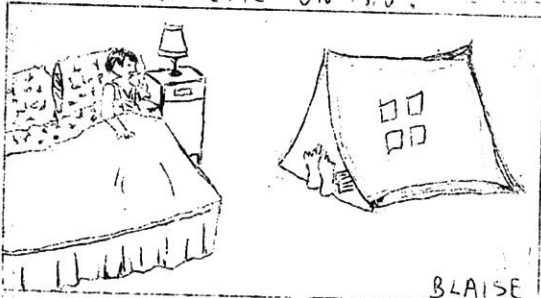


Subito dopo il fischio d'inizio del signor Pellicanò le nostre giovani "tigri" si portavano all'attacco, sfumando, al 5° e al 10°, due grosse occasioni con Foresti e Pantè; la squadra avversaria reagiva, cercando di costruire qualche azione, ma la nostra formidabile difesa, guidata dall'esperta Gitto, risultava invalicabile. Si chiudeva, a reti inviolate, il primo tempo, con le nostre atlete però decisamente in vantaggio sul piano tattico. Nel secondo tempo ci si aspettava che l'Oliveri partisse a spron battuto, invece alla distanza veniva fuori la squadra avversaria che sciupava più di una occasione. Le nostre ragazze reagivano solo verso la fine dell'incontro, contrattaccando in modo deciso, grazie anche ai consigli del loro Mister Alessandro Carmelo, mancando molte occasioni. Si chiudeva così anche il secondo tempo a reti bianche. Si è fatto quindi ricorso ai calci di rigore, che hanno sancito la superiorità delle nostre rappresentanti ponendo fine a questa simpatica partita.

# GIOCATE CON NOI

A CURA DI BLAISE E TRESETTE

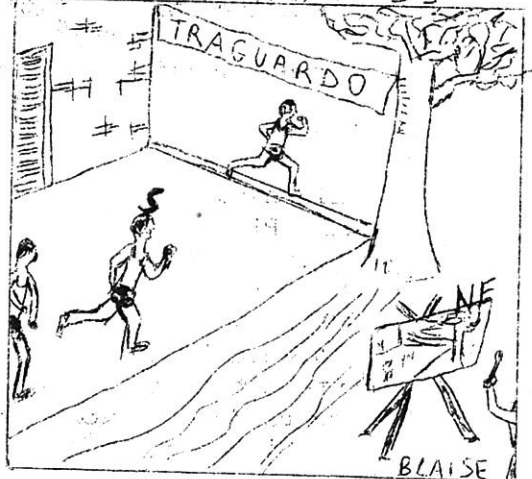
PER RIDERE UN PO'.



BLAISE

SEI ANCORA ARRABIATO CON ME, CARO?

1 REBUS - (frase) [7-9]



BLAISE

2) CAMBIO D'INIZIALE (5)  
UN GRAND'UOMO

DICE DI ESSERE UN... XXXXX  
MEZZO MONUMENTO. YXXXXX

Le soluzioni sono qui capovolte.

2) CAMBIO D'INIZIALE - FUSTO - BUSTO.  
REBUS (FRASE 7-9) SECONDO S QUADRO NE = SECONDO - SQUADRONE

SOLUZIONI

N  
O  
R  
M  
E

Come ogni mese ricordiamo ai nostri lettori che la pagina del QUIZ-PREMI continua ad essere col punteggio, quindi sarà vincitore chi avrà totalizzato maggior numero di punti. Le soluzioni dovranno pervenirci entro il 23 Maggio, e saranno pubblicate nel numero 5.

## SOLUZIONI QUIZ-PREMI N°1 ANNO II

1) CASELLARIO SILLABICO

1	GE	LO	SI	A
2	CA	NO	NI	CO
3	O	LI	VE	RI
4	FAL	CO	NE	SE
5	SAL	VA	GEN	TE
6	GA	VA	TAP	PI
7	SPI	RI	TO	SO
8	BAR	BI	E	RE
9	AS	SAL	TA	RE
10	SFO	LA	GEN	TE

SALVA GEN

2) Cambio di Consonante (9)

CARAMELLA - CARAVELLA

3) Cambio D'Iniziale (7)

SANDALI - VANDALI

4) Falso Diminutivo (4-6)

MULO - MULINO

5) Cambio D'Iniziale (5)

MOSCA - TOSCA

6) Rebus (frase: 5-2-4)

AMICA - DI - GELA

7) Rebus (frase: 5-9)

ESAME - DIOCESANO

# QUIZ - PREMI

A CURA DI BLAISE E TRESETTE

## 1 CRUCIVERBA PUNTI 5

1	2	3	4	5	6	7	8	9
10		11		12		13		
14		15		16		17		
18	19		20			21		
	22		23			24		
25	26		27			28		
29			30			31		
32								

BLAISE

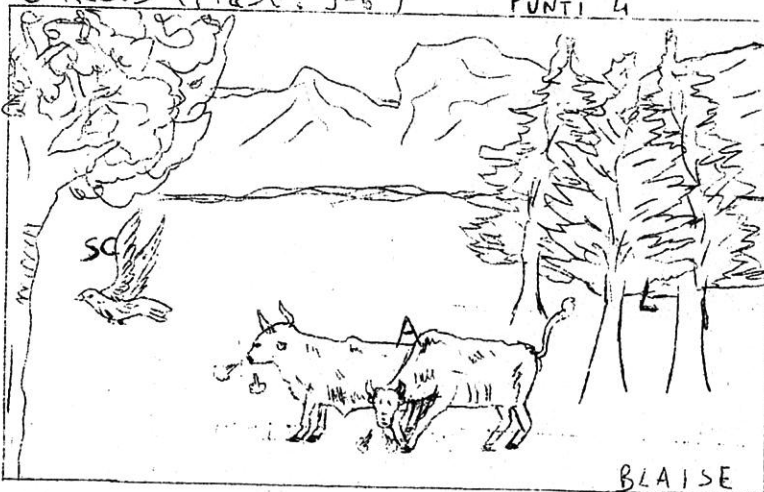
### ORIZZONTALI:

- 1-Si dice a chi starnuta 6-La Eiffel si trova in Francia 10-Articolo determinativo 11-Un raggio mortale 13-Sulla senza nota 14-Sigla di Matera 15-Noce senza pari 16-Cospargere di sale qualcosa 18-Le fa la gallina 20-Un individuo adulto di sesso maschile 21-Sigla di Ancona 22-Susanna in Inglese 23-La sesta nota 24-Vi sono quelli organici e inorganici 27-Somma di uno + uno 28-REPUBBLICA ITALIANA 29-Uccello simile allo struzzo 30-Il sottoscritto 31-Il vortice degli Inglesi 32-Un bellissimo villaggio residence di Oliveri.

### VERTICALI:

- 1-Fingere 2-Di elevata statura 3-Um osso dell'avambraccio 4-Segue il Tic 5-Esempio in breve 6-Macchiazione 7-REPUBBLICA SUD AFRICANA 8-Chi lavora i campi 9-Nome di donna 12-Odiöse, antipatiche 17-Londra in Inghilterra 19-Pronome personale 20-Prima e ultima di Upolu 22-Simur senza articolo 25-Signore in Spagnolo 26-Si adoravano anticamente 30-Metà di Inno.

## 2-REBUS (Frases: 9-6) PUNTI 4



BLAISE

PUNTI 3

BAGGIUNTA FINALE SILLABICA  
KANDAZA-VIA!  
UNA XXXXX S'E POSATA  
SULLA NOCE  
XXXXXXXX

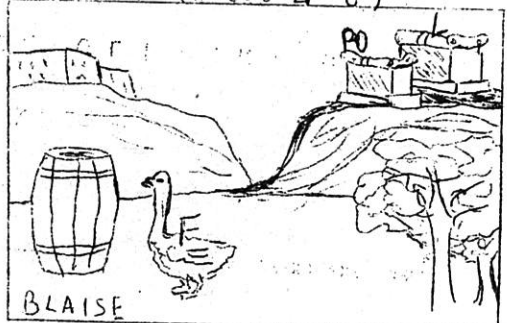
## 4) SCARTO DI CONSONANTE (6-5) PUNTI 2

MENTRE RIPOSAVO  
DISTESO SU UNA XXXXXX  
HO ASCOLTATO IL CONCERTO DELLA XXXXX

## 5) CAMBIO D'INIZIALE (8) PUNTI 4

SOVRANI E ARTISTI  
SERVONO PER DIPINGERE E XXXXXXXX  
SONO MUNITI DI TORRI YXXXXXXXX

## 6-REBUS (Frases 4-6)



BLAISE

PUNTI 2

\*\*\*\*\*  
\*\*\*\*\*  
\*\*\*\*\*  
Via \_\_\_\_\_  
\*\*\*\*\*  
GENT. M.O. SIGNOR \_\_\_\_\_  
\*\*\*\*\*

\*\*\*\*\*  
\*\*\*\*\*  
\*\*\*\*\*  
Mittente: Redazione "INSIEM"  
Parrocchia S. Giuseppe  
Piazza Dante, 9 98060 - O L I V E R I (ME)  
\*\*\*\*\*